

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 15

NCTN - Numero catalogo generale 00660391

ESC - Ente schedatore S83

ECP - Ente competente S83

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione fiasca

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Sacro Cuore di Gesù

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Campania

PVCP - Provincia AV

PVCC - Comune Fontanarosa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1850

DTSF - A 1899

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega irpina

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica maiolica/ lustratura/ pittura

MIS - MISURE

MISA - Altezza 25

MISD - Diametro 11

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE**STCC - Stato di
conservazione**

buono

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

La fiasca presenta una forma molto panciuta, quasi sferica, poggiante su di una barga base circolare. Improvvisamente si rastrema verso l'alto, dando luogo ad un breve e stretto collo su cui poggia il beccuccio rialzato e sagomato a gocciolatoio. Dal beccuccio, nella parte posteriore, si diparte la piccola ed unica ansa che va a posarsi sulla parte più pronunciata del corpo vascolare. La decorazione rappresenta il Sacro Cuore in verde ramina, da cui fooriesce la cocca della freccia. Il cuore è affiancato da due lunghe spine in bruno di manganese.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul
soggetto**

NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

Il motivo che avrà spinto il decoratore a rappresentare il Sacro Cuore con le due spine, è senz'altro d'ordine devozionale: le spire della corona di Cristo donate da Carlo d'Angiò alla città di Ariano, probabilmente in occasione dell'avvento dei d'Angiò nella città dopo la sconfitta di Manfredi nella battaglia di Benevento del 1266 e ancora oggi custodite nel Duomo di Ariano. Manifattura di Ariano Irpino.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

AFS SBAAAS SA 119933

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2000

CMPN - Nome

Furcolo G.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Muollo G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2005

RVMN - Nome

ARTPAST

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2005

AGGN - Nome	ARTPAST/ Pompa A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)